

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-923 del 16/02/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - PAGLIARANI NATALE S.r.l. - Modifica non sostanziale attivata d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti metallici sito in Comune di Cesena - Via Ruffio n. 1015. Revisione piano di monitoraggio e controllo e modifica paragrafo A5 dell'Allegato A.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-977 del 16/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies – **PAGLIARANI NATALE S.r.l.** - Modifica non sostanziale attivata d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti metallici sito in Comune di Cesena - Via Ruffio n. 1015. **Revisione piano di monitoraggio e controllo e modifica paragrafo A5 dell'Allegato A.**

La Dirigente

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

Dato atto che con DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 è stata riesaminata l'Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti metallici sito in Comune di **Cesena - Via Ruffio n. 1015** di titolarità della ditta **PAGLIARANI NATALE S.r.l.**, e successivamente rettificata con DET-AMB-2023-1205 del 10.03.2023;

Evidenziato che:

- la ditta **PAGLIARANI NATALE S.r.l.** con nota acquisita al PG n. 194252 del 25.11.2022, ha trasmesso la certificazione aggiornata ai sensi del Regolamento UE n. 715/2013, n. A104.2022 del 25.10.2022 con scadenza al 24.10.2025, rilasciata dall'Ente IMQ S.p.A.;
- la ditta **PAGLIARANI NATALE S.r.l.** con nota acquisita al PG n. 210757 del 23.12.2022, successivamente integrata con nota acquisita al PG n. 87057 del 17.05.2023, ha trasmesso specifica documentazione in ottemperanza a quanto richiesto nel paragrafo D1 dell'Allegato A dell'AIA suddetta;
- il Servizio Territoriale di Arpae, con nota PG n. 127915 del 24.07.2023 ha comunicato di ritenere conforme la documentazione presentata e ha proposto il conseguente aggiornamento degli elaborati elencati nel paragrafo A5 "planimetrie di riferimento" dell'AIA vigente;

Evidenziato altresì che:

- con nota PG n. 112262 del 27.06.2023, la ditta **PAGLIARANI NATALE S.r.l.** ha trasmesso ulteriore documentazione in ottemperanza alle prescrizioni n° 29, 45 e 52 della parte D "*Sezione di adeguamento dell'impianto e sue condizioni di esercizio*" dell'Allegato A del riesame rilasciato con DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i.;

- le prescrizioni n. 29, 45 e 52 dell'Allegato A dell'AIA vigente prevedono che sulla base dei risultati analitici delle relative campagne di monitoraggio, Arpae possa disporre la revisione del Piano di monitoraggio e controllo e dei valori limite alle emissioni e agli scarichi;
- con nota PG n. 148705 del 01.09.2024 Arpae-SAC ha chiesto ad Arape-Servizio Territoriale di esprimere il parere di competenza sulla documentazione indicata e di proporre l'eventuale revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- il Servizio Territoriale di Arpae, con nota PG n. 149831 del 04.09.2023, ha comunicato di ritenere conforme la documentazione e, sulla base degli esiti delle campagne di monitoraggio effettuate dal Gestore, ha proposto di modificare la DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i. come sinteticamente di seguito riportato:
 - a. modifica della tabella di cui alla prescrizione n. 36 *Tabella: Valori limite per l'emissione dello scarico S1 in corpo idrico superficiale*;
 - b. modifica della tabella di cui al § D3.4.6 *Monitoraggio e Controllo Scarico Acque Reflue*;
 - c. modifica della prescrizione n. 52 per l'inserimento della effettuazione delle indagini di controllo delle acque sotterranee;
 - d. inserimento della tabella *D3.4.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO ACQUE SOTTERRANEE* nel § D3.4.7 *Monitoraggio e Controllo acque sotterranee* del PMeC;
 - e. inserimento di due nuovi paragrafi, *1.2 CRITERI PER IL CAMPIONAMENTO E L'ANALISI DELLE ACQUE SOTTERRANEE* e *1.3 Redazione dei Rapporti di Prova e conformità ai valori limite*, dopo il § 1.1 *Redazione dei Rapporti di Prova e conformità ai valori limite dell'Allegato 1 - Documento tecnico - Sezione indicazioni Gestionali*.

Evidenziato inoltre che, per mero errore materiale, nell'Allegato A alla DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022, il paragrafo "*Posizionamento rispetto al BREF trasversale sull'efficienza energetica di Febbraio 2009*" è stato numerato come C3.4 invece che come C3.3;

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e dei suoi allegati, vista anche la recente approvazione della determina di riesame dell'AIA, procedere con la stesura aggiornata dell'Allegato A "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" - Rev. 02;

Vista la nota PG n. 217868 del 21.12.2023, con cui è stato pertanto comunicato al Gestore l'avvio di procedimento attivato d'ufficio ai sensi degli artt. 7 e 8 del L. 241/90 avente ad oggetto la modifica non sostanziale dell'AIA vigente e trasmessa al Gestore la bozza integrale e riservata dell'Allegato A "*Le condizioni dell'AIA*" - Rev. 02 così come modificata a seguito di quanto proposto dal Servizio Territoriale di Arpae in attesa di eventuali osservazioni da parte del Gestore stesso;

Viste:

- la nota acquisita al PG n. 3748 del 15.01.2024, con cui Pagliarani Natale S.r.l. ha trasmesso le proprie osservazioni alla bozza di AIA chiedendo l'inserimento di specifiche metodiche analitiche per la determinazione degli idrocarburi nelle acque sotterranee e per la determinazione di Stagno, Idrocarburi totali e Solventi organici nelle acque superficiali;
- la nota PG n. 25947 del 09.02.2024 con cui Arpae-SAC chiede ad Arpae-Servizio Territoriale di esprimere il parere di competenza in merito alle osservazioni inviate dal gestore;

- la nota PG n. 28908 del 14.02.2024, con cui Arpae-Servizio Territoriale trasmette il parere di competenza, con il quale approva le ulteriori metodiche analitiche proposte dal Gestore ad eccezione del metodo di analisi EPA 5021 + EPA 8015 C relativo all'analisi del parametro Idrocarburi Totali nello scarico in acque superficiali, non accettabile in quanto serve a determinare solo la frazione di Idrocarburi C< a 10 e non gli Idrocarburi Totali, e trasmette la relativa modifica della tabella al paragrafo 1 dell'Allegato 1 "Documento tecnico-sezione indicazioni gestionali" e della nuova tabella relativa alle acque sotterranee contenuta nel paragrafo 1.2 "Criteri per il campionamento e l'analisi delle acque sotterranee" del medesimo Allegato 1;

Ritenuto pertanto necessario redigere la Rev. 03 dell'Allegato A "Le condizioni dell'AIA"- REV. 03, nella quale, oltre ad evidenziare le modifiche d'ufficio contenute nella Rev. 02, sono state inserite ed evidenziate anche le metodiche analitiche proposte dal Gestore, ad eccezione del metodo di analisi EPA 5021 + EPA 8015 C relativo all'analisi del parametro Idrocarburi Totali nello scarico in acque superficiali per la motivazione sopra esposta;

Dato atto pertanto che l'Allegato A "Le condizioni dell'AIA", conformemente a quanto disposto nei sopraccitati pareri del Servizio Territoriale di Arpae, nella Rev. 03 viene modificato come di seguito riportato:

- 1) modifica del paragrafo § A4.1 Certificazioni Ambientali dell'Allegato A dell'atto di AIA DET-AMB 4835 del 22.09.2022 e s.m.i. come sotto indicato:

A4.1 Certificazioni ambientali

~~L'azienda risulta certificata dall'Ente Certiquality:~~

- ~~● ai sensi del Regolamento UE n. 333/2011 numero 18298 con scadenza al 03/05/2024~~
- ~~● ai sensi del Regolamento UE n. 715/2013 numero 20072 con scadenza al 27/11/2022~~

L'azienda risulta certificata:

- ai sensi del Regolamento UE n. 333/2011 - certificato numero 18298 con scadenza al 03/05/2024, rilasciato dall'Ente Certiquality;
- ai sensi del Regolamento UE n. 715/2013 - certificato numero A104.2022 con scadenza al 24/10/2025, rilasciato dall'Ente IMQ S.p.A.;

- 2) modifica del paragrafo § A5 Planimetrie di riferimento dell'Allegato A dell'atto di AIA DET-AMB 4835 del 22.09.2022 e s.m.i. come sotto indicato:

A5 Planimetrie di riferimento e documentazione

- Allegato 3A – Planimetria emissioni in atmosfera – Rev. 2 - 25.11.2021;
- Allegato 3B/a – Planimetria rete fognaria afferente le vasche in testa all'impianto - Stato Futuro - Rev 1 - 03.06.2021;
- Allegato 3B/b – Planimetria rete fognaria **acque nere di tipo domestico** e di collegamento delle diverse vasche dell'impianto di depurazione – datata 31.03.2015. Tale planimetria è da ripresentare con i tempi previsti dal piano di adeguamento. La nuova planimetria sarà la Rev. 1 **Rev. 1 del 14.10.2022 (PG 210757 del 23.12.2022)**;
- Allegato 3B/d – Planimetria rete fognaria **acque nere di tipo domestico** relativa alle acque reflue domestiche – datata 31/03/2015; Tale planimetria è da ripresentare con i tempi previsti dal piano di adeguamento. La nuova planimetria sarà la Rev. 1 **Rev. 1 del 14.10.2022 (PG 87057 del 17.05.2023)**;

- Allegato 3B/e – Planimetria con rete ~~linea~~ idrica acquedotto, rete idrica del pozzo per irrigazione del verde e anello rete idrica con acque provenienti dal vascone delle acque filtrate ~~datata 31/03/2015~~; ~~Tale planimetria è da rappresentare con i tempi previsti dal piano di adeguamento. La nuova planimetria sarà la Rev. 1 Rev. 1 del 14.10.2022 (PG 210757 del 23.12.2022)~~;
- Allegato 3C – Planimetria sorgenti di rumore – datata 31.03.2015;
- Allegato 3D – Stato futuro - Planimetria aree deposito materie, sostanze e rifiuti – ~~Rev 3 – 25/11/2021~~ **Rev. 6 del 08/05/2023 (PG 87057 del 17.05.2023)**;
- Allegato 3D/1 – Viabilità - Stato futuro - Planimetria aree deposito materie, sostanze e rifiuti – Rev 0 - 25.11.2021;
- Allegato punto 16 – Platea e vasca fanghi – Schemi con indicazione delle dimensioni della platea essiccazione dei fanghi palabili, della vasca di flottazione dei fanghi pompabili e della vasca indipendente a ciclo chiuso dell'acqua per lavaggio alluminio – datata 31.03.2015;
- Allegato punto 23 - Layout mulini - Planimetria con planimetrie dei capannoni e layout dei mulini - ~~datata 31/03/2015. Tale planimetria è da rappresentare con i tempi previsti dal piano di adeguamento. La nuova planimetria sarà la Rev. 1 Rev. 1 del 14.10.2022 (PG 210757 del 23.12.2022)~~;
- Procedura operativa - Gestione fanghi palabili Rev. 0 del 21.06.2022;
- **Procedura operativa PO-02 Rev. 0 del 26/09/2022 - Gestione rifiuti propri (PG 210757 del 23.12.2022)**;
- **Manuale Operativo per la gestione dei rifiuti Rev. 5 del 29/09/2022 (PG 210757 del 23/12/2022)**;
- **Procedura operativa PO-04 Rev. 0 del 21/10/2022 - Gestione impianto di depurazione (PG 87057 del 17.05.2023)**;

3) modifica della numerazione del paragrafo ~~C3.4~~ **C3.3** *Posizionamento rispetto al BREF trasversale sull'efficienza energetica di Febbraio 2009*;

4) modifica della tabella di cui alla prescrizione n. 36 come sotto riportato:

36. Lo scarico delle acque reflue industriali S1 deve rispettare i valori limite di emissione riportati nella sotto Tabella, determinati sulla base delle BATc e dei valori indicati alla Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs 152/06 e smi:

Tabella: Valori limite per l'emissione dello scarico S1 in corpo idrico superficiale

Sostanza/Parametro	Valore Limite	RIFERIMENTO BAT AEL
Idrocarburi totali	5 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc con VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Solidi sospesi totali (SST)	60 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc
Arsenico (As)	0,05 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc
Cromo totale (Cr)	0,15 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc
Piombo (Pb)	0,2 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc con VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Nichel (Ni)	0,5 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc
Mercurio (Hg)	0,005 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc
Zinco (Zn)	0.5 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc con VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi

Sostanza/Parametro	Valore Limite	RIFERIMENTO BAT AEL
COD	160 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc con VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Cadmio (Cd)	0,02 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc con VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Rame (Cu)	0,1 mg/l	Tabella 6.1 delle BATc con VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Alluminio (Al)	1 mg/l	VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Ferro (Fe)	2 mg/l	VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Stagno (Sn)	10 mg/l	VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
Solventi organici aromatici	0,2 mg/l	VLE Tab 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e smi
PFOS	//	Si rimanda all'eventuale emanazione di normative specifiche

5) modifica della tabella di cui al § D3.4.6 *Monitoraggio e Controllo Scarico Acque Reflue* come di seguito riportato:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
Controllo e pulizia fossa Imhoff e pozzetto di cacciata	Esecuzione interventi manutenzione	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Ispezione pozzetti pluviali acque meteoriche	Esecuzione interventi di manutenzione	Annuale	In concomitanza della Visita ispettiva	Cartacea registro manutenzioni e/o emergenze	Annuale	In concomitanza della Visita ispettiva
Controllo funzionale impianto a ciclo chiuso lavaggio alluminio	Esecuzione interventi di manutenzione ed estrazione dei fanghi al raggiungimento di 1 mt	Al bisogno e secondo procedura	In concomitanza della visita ispettiva	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Controllo funzionale impianto di depurazione acque reflue industriali	Esecuzione interventi di manutenzione e verifica funzionale	Al bisogno e secondo procedura	In concomitanza della visita ispettiva	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Controllo funzionale impianto di depurazione: controllo della concentrazione di olio nella fase di flottazione	Densimetro	Bimestrale o al bisogno	In concomitanza della visita ispettiva	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Indagine analitica impianto di depurazione acque reflue industriali: - monte vasche S3 e S5; - valle vasche decantazione n. 3 e n. 5 (D3-D5) - in uscita dalla filtrazione (FN1) - in uscita dalla	Idrocarburi totali, SST, Arsenico, Cromo totale, Cromo VI, Piombo, Nichel, Mercurio, Zinco, COD, Cadmio, Rame Alluminio, Ferro, Stagno, Solventi organici aromatici, PFOA, PFOS	Con cadenza trimestrale (3 campagne)	/	Rapporti di prova	Entro giugno 2023	/

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
filtrazione (FS2) - punto immissione vasca di accumulo reflui depurati S0						
Autocontrollo acque reflue industriali: - scarico S1	Idrocarburi totali, SST, Arsenico , Cromo totale, Piombo, Nichel, Mercurio, Zinco, COD, Cadmio, Rame Alluminio, Ferro, Stagno, Solventi organici aromatici e PFOS	Ad ogni attivazione dello scarico	A discrezione	Rapporti di prova	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Autocontrollo acque reflue industriali: - scarico S0	Idrocarburi totali, SST, Arsenico , Cromo totale, Piombo, Nichel, Mercurio, Zinco, COD, Cadmio, Rame Alluminio, Ferro, Stagno, Solventi organici aromatici e PFOS	Annuale	A discrezione	Rapporti di prova	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Letture del contatore scarico di emergenza in m ³	Rilevatore di evento PLC	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

6) La prescrizione n. 52 viene così modificata:

52. Il Gestore, al fine di escludere ricadute sul suolo di inquinanti provenienti dall'impianto, è tenuto a realizzare, n. 3 piezometri di cui n. 1 ubicato in posizione di monte idrogeologico (denominato nella planimetria PZ1) e n. 2 in posizione di valle idrogeologico (denominati rispettivamente nella planimetria PZ2 e PZ3), con lo scopo di eseguire delle attività di campionamento ed analisi chimiche delle acque sotterranee per la verifica delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione dettate dalla parte IV - Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi (CSC).

Entro il 30 giugno 2023 il Gestore deve presentare un piano di monitoraggio delle acque sotterranee nei suddetti 3 punti, completo della lista dei parametri da analizzare, definiti sulla base dei risultati del monitoraggio sulle acque reflue industriali, e dei metodi analitici impiegati; Arpae disporrà la revisione del PMeC, includendovi il controllo delle acque sotterranee.

A partire dall'anno 2024 il Gestore deve eseguire le indagini sulle acque sotterranee di cui al PMeC.

7) inserimento nel §D3.4.7 *Monitoraggio e Controllo acque sotterranee* del Piano di monitoraggio e controllo della tabella di seguito riportata:

Piezometro	Parametro	Unità di misura	Frequenza di autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	REPORT	
					GESTORE (trasmissione)	ARPAE (esame)

n. 3 pozzi piezometrici	Livello dei pozzi	m	Annuale per i primi tre anni e di seguito una campagna ogni 3 anni	Registro controlli e manutenzione di impianto	Secondo la frequenza degli autocontrolli	In concomitanza della visita ispettiva
	Temperatura	°C				
	pH a 20°C	Unità di pH				
	Cond. Elet. Sp. a 20°C	µS/cm				
	Alluminio	µg/l				
	Cadmio	µg/l				
	Cromo totale	µg/l				
	Piombo	µg/l				
	Rame	µg/l				
	Zinco	µg/l				
	Mercurio	µg/l				
	Stagno	µg/l				
	Nichel	µg/l				
	Ferro	µg/l				
	Solventi organici Aromatici	µg/l				
	Idrocarburi totali	µg/l				
PFOS	µg/l					
			Certificato analitico			

8) modifica della tabella del paragrafo 1 dell'Allegato 1 "Documento tecnico - Sezione indicazioni gestionali" come di seguito riportato:

Parametro	u.m.	Metodo analitico
COD	mg/l	ISO 15705:2002 APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003
SST Solidi sospesi totali	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B MANUALE 29 2003 EN 872
Alluminio	mg/l	APAT IRSA 3010 E 3050B UEI 15587-2:2002* + UEI 17294-2:2005
Arsenico	mg/l	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586 ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016
Cadmio	mg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + EN ISO 17294-2:2016
Cromo totale	mg/l	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586 ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + EN ISO 17294-2:2016
Rame	mg/l	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586 ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + EN ISO 17294-2:2016

Parametro	u.m.	Metodo analitico
Nichel	mg/l	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586 ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016
Piombo	mg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + EN ISO 17294-2:2016
Zinco	mg/l	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586 ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + EN ISO 17294-2:2016
Cromo esavalente	mg/l	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586 APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 EPA 7199:1996
Ferro	mg/l	APAT IRSA 3010 E 3160 A UEI 15587-2:2002* + UEI 17294-2:2005
Mercurio	mg/l	EN ISO 17852, EN ISO 12846 ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016 APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3200 A1 Man 29 2003
Stagno	mg/l	APAT IRSA 3280 - UNI 15587 + UNI 17294
Solventi organici aromatici	mg/l	Apat Irsa 5140 - EPA 5021 +EPA 8260
Idrocarburi totali	mg/l	EN ISO 9377-2 APAT CNR IRSA 5160 B Man 29/2003
PFOA	mg/l	ISO 25101:2009
PFOS	mg/l	

*si evidenzia che il metodo UNI EN ISO 15587-2 prevede la mineralizzazione con solo Acido nitrico ed il metodo stesso specifica possibili sottostime per Alluminio e Ferro rispetto alla mineralizzazione in acqua regia (adottata dal Laboratorio ARPAE di Ravenna in caso di campioni non limpidi dopo trattamento con acido nitrico)

- 9) Inserimento dei seguenti nuovi paragrafi dopo il § 1.1 *Redazione dei Rapporti di Prova e conformità ai valori limite dell'Allegato 1 - Documento tecnico - Sezione indicazioni Gestionali*:

1.2 Criteri per il campionamento e l'analisi delle acque sotterranee

Per la verifica delle caratteristiche analitiche delle acque devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente.

In ogni caso i metodi che devono essere utilizzati sono richiamati nella successiva tabella.

Gli aggiornamenti, revisioni e/o sostituzioni per avvenuta abrogazione di una norma dei metodi analitici sottoriportati devono essere comunicati contestualmente all'inoltro del Reporting annuale; l'Autorità Competente provvederà, se necessario all'aggiornamento della presente sezione alla prima revisione utile di AIA; l'impiego di metodi diversi da quelli indicati, non rientranti nella casistica indicata al comma precedente e/o l'impiego di metodi interni, devono invece essere comunicati con le modalità previste all'art. 29 nonies, Parte II, del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Parametro	Unità di misura	Metodo analitico
Livello dei piezometri	mt	GU SO n° 204 del 02/09/1997 Met.8 Freatimetro millimetrato
Temperatura	°C	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st - 2550 B APAT CNR IRSA 2100 Man 29
pH a 20°C	Unità di pH	APAT CNR IRSA 2060 MAN. 29-2003 APHA Standard Methods for the examination of water and wastewater ed.21st 4005 H+B
Cond. Elet. Sp. a 20°C	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 2510 B
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29 EPA 6010 EPA 6020
Cadmio	µg/l	
Cromo totale	µg/l	
Piombo	µg/l	
Rame	µg/l	
Zinco	µg/l	
Mercurio	µg/l	
Stagno	µg/l	
Nichel	µg/l	
Ferro	µg/l	
Solventi organici aromatici	µg/l	EPA 5030c 2003 + EPA 8260D 2018
Idrocarburi (espressi come n – esano)	µg/l	EPA 5030c+EPA 8015 per C<10; EPA 3510c+EPA 8015 per c10-c40 APAT CNR IRSA 5160B2 Man 29 2003 UNI EN ISO 9377-2 del 2022
PFOS	µg/l	ISO25101:2009 ISS.CBA.051 Rev 00 Rapporti Istisan 19/07

La metodologia di campionamento da applicare è riferibile alla Linea Guida SNPA n. 15 del 2018.

Prima di effettuare il campionamento dovrà essere determinato il livello di falda.

Successivamente deve essere effettuato lo spurgo del piezometro emungendo un quantitativo di acqua pari a 3-5 volte il volume della colonna di acqua o eseguendo il pompaggio per almeno 10-15 minuti applicando la metodologia low flow, che prevede l'estrazione delle acque sotterranee direttamente dalla porzione di spessore filtrante del piezometro, applicando una velocità del flusso pari a 0,2-0,5 l/minuto, tale da non creare disturbo nel naturale movimento della falda. Durante lo spurgo dovranno essere tenuti sotto controllo i principali parametri chimico fisici della falda (ph, conducibilità temperatura). Alla stabilizzazione dei parametri il piezometro potrà considerarsi spurgato e sarà quindi possibile l'esecuzione del campionamento.

In conformità alle indicazioni dell'Istituto Superiore di sanità di cui al documento n. 08/04/2008-0020925-AMPP 09/04/08-0001238 in merito alle metodiche di pretrattamento di campioni di acque di falda prelevate in siti contaminati relativamente all'aliquota per i metalli, l'acqua destinata all'analisi dei metalli dovrà essere filtrata in campo con filtro 0,45 micron e immediatamente acidificata con acido nitrico in quantità pari allo 0,5% volumetrico. Ove ritenuto necessario sulla scorta dello spettro dei contaminanti riscontrato in soluzione e delle specifiche condizioni idrogeologiche, si potrà provvedere all'analisi chimica di un campione di acqua filtrata e di uno non filtrata.

1.3 Redazione dei Rapporti di Prova e conformità ai valori limite

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, il Rapporto di Prova con i risultati analitici dei controlli/autocontrolli deve riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Inoltre il Rapporto di Prova deve contenere o recare in allegato il verbale di campionamento ove devono essere indicati la data di campionamento, l'orario, condizioni di esercizio dell'installazione, il punto di campionamento, le modalità di campionamento e il nominativo del personale incaricato. Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura, (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura" risulta superiore al valore limite autorizzato.

In caso di superamento dei valori soglia indicati nella precedente tabella e corrispondenti ai limiti di cui alla tabella 2 allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06 e smi il Gestore provvede a:

1. comunicazione dell'anomalia all'Autorità Competente e di Controllo entro e non oltre 20 giorni dall'evidenza del valore anomalo (data di disponibilità del certificato analitico),
2. espurgo del/dei piezometro/i che ha/hanno evidenziato l'anomalia,
3. ripetizione del controllo analitico presso lo stesso punto e per i parametri interessati entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al primo punto,
4. qualora il dato sia confermato si procederà con la comunicazione di cui all'art. 242 della Parte IV del D. Lgs 152/06 e smi ed eseguire un ulteriore controllo con le stesse modalità presso tutti i piezometri previsti dal presente piano e riferiti allo stesso acquifero (entro 30 gg dalla conferma del valore anomalo del campionamento di cui al presente punto).

Nel report annuale il gestore darà evidenza di qualunque dato riconducibile a questa situazione.

Dato atto che il presente procedimento è stato avviato d'ufficio e pertanto non è necessario che il Gestore corrisponda le spese istruttorie;

Considerato che in occasione del precedente procedimento di riesame di AIA il Gestore si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 29-ter comma 2 del D.Lgs 152/06, indicando, nelle proprie osservazioni alla bozza di AIA, ricevute in data 21.07.2022, con nota acquisita al PG/2022/121725, quali informazioni non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale e commerciale;

Ritenute accoglibili tali ragioni di riservatezza dandone seguito anche nel presente procedimento di modifica attivato d'ufficio;

Considerato pertanto opportuno approvare la versione emendata con omissis dell'Allegato A - Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che, conseguentemente, verranno diffuse solo le informazioni non riservate;

Dato atto, conseguentemente, che le informazioni complete sono detenute dalla scrivente Agenzia e che la versione integrale del documento verrà trasmessa agli Enti competenti;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024;

Dato atto che la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta della Responsabile di procedimento;

DETERMINA

1. di **modificare d'ufficio**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, l'Allegato A dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i. alla ditta **PAGLIARANI NATALE S.r.l.** per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti metallici sito in Comune di **Cesena - Via Ruffio n. 1015**, come di seguito specificato:
 - 1.1. modifica del paragrafo § A4.1 come indicato in premessa;
 - 1.2. modifica del paragrafo § A5 come indicato in premessa;
 - 1.3. modifica della numerazione del paragrafo C3.4 come indicato in premessa;
 - 1.4. modifica della tabella "*Valori limite per l'emissione dello scarico S1 in corpo idrico superficiale*" di cui alla prescrizione n. 36 come riportato in premessa;
 - 1.5. modifica della tabella di cui al paragrafo § *D3.4.6 Monitoraggio e Controllo Scarico Acque Reflue* come riportato in premessa;
 - 1.6. modifica della prescrizione n. 52 come riportato in premessa;
 - 1.7. inserimento della tabella **D3.4.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO ACQUE SOTTERRANEE** nel paragrafo § *D3.4.7 Monitoraggio e Controllo acque sotterranee* del Piano di monitoraggio e Controllo;

- 1.8. modifica della tabella del paragrafo 1 dell'Allegato 1 "Documento tecnico - Sezione indicazioni gestionali" come riportato in premessa;
- 1.9. inserimento di due nuovi paragrafi *1.2 Criteri per il campionamento e l'analisi delle acque sotterranee* e *1.3 Redazione dei Rapporti di Prova e conformità ai valori limite* dopo il § 1.1 *Redazione dei Rapporti di Prova e conformità ai valori limite dell'Allegato 1 - Documento tecnico - Sezione indicazioni Gestionali*, come riportato in premessa;
2. di **sostituire** l'Allegato A "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i. con l'allegato al presente provvedimento (Allegato A - Rev. 03), inteso quale parte integrante e sostanziale del presente atto e della DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022;
3. di **precisare** che:
 - a. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 e s.m.i.;
 - b. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-4835 del 22.09.2022 di riesame dell'AIA;
 - c. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **precisare** che nell'Allegato A - Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in versione riservata sono oscurate le informazioni non divulgabili per ragioni di riservatezza industriale e commerciale mediante l'apposizione di "*....omissis....*" e che il provvedimento in versione integrale è agli atti della scrivente Agenzia e verrà trasmesso al Gestore e agli Enti competenti;
6. di **stabilire** che, nel termine perentorio di **90 giorni** dalla data del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni contenute nel presente atto. In alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - a. la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:
 - i. reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - ii. fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12.3.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
 - iii. polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
 - b. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di

- identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- c. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità;
 - d. il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
 - e. le dichiarazioni di cui al punto 6 lettere b e c sopra riportate dovranno essere allegate all'originale dell'appendice;
 - f. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - g. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta l'inefficacia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e la sua revoca, previa diffida;

7. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

8. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

9. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

10. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

11. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al gestore;

12. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza, al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena nonché alla ditta **PAGLIARANI NATALE S.r.l.**;

13. di **dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna nella versione con oscuramento dei dati riservati;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.